

COMUNE DI VENEGONO INFERIORE

Provincia di VARESE

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CINZIA FERRARI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche.....	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	11
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019....	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondo anticipazione liquidità	Errore. Il segnalibro non è definito.
Fondi spese e rischi futuri	19
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	20
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	21
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	23
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	24
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	28
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	28
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	32
SEZIONE PROVINCE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
CONCLUSIONI	37

Comune di Venegono Inferiore

Verbale n. 7 dell' 11 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Venegono che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Venegono Inferiore, lì 11 maggio 2020

L'organo di revisione

D.ssa Cinzia Ferrari



INTRODUZIONE

La sottoscritta D.ssa Cinzia Ferrari, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 12 del 20/07/2018;

ricevuta in data 22.04.2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 29 del 16/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico(*);
- c) Stato patrimoniale(**);

(*) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, non va allegato

(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'articolo 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art. 16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2019 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
 - ♦ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ♦ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 41 del 25.11.2016;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 6
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	/
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 7
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	/

- ♦ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

Premesse e verifiche

Il Comune di Venegono Inferiore registra una popolazione all'01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 6097 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento ad esclusione di una quota di aa.vv. destinata alle spese correnti;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; *(indicare quale tra le seguenti)*
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
 - nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - nel corso dell'esercizio l'ente non ha provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
 - non è in dissesto;
 - che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
-
- ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 21.960,00 di cui euro 21.960,00 in conto capitale. Con delibera consiglio comunale n. 110 del 09/11/2019 e successiva delibera C.C.n. 31 del 28/11/2019 e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			€ 21.690,00
Totale	€ -	€ -	€ 21.690,00

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro//.....
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento per euro.....//.....
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro//.....

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	477.888,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	477.888,20

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 528.750,35	€ 400.859,38	€ 477.888,20
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 85.629,20			€ 85.629,20
Entrate Titolo 1.00	+	€ 4.358.174,69	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 4.358.174,69	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 3.596.298,48	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ 15.257,45	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 426.193,72	€ -	€ -	€ -
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 4.037.749,65	€ -	€ -	€ -
Differenza D (D=B-C)	=	€ 320.425,04	€ -	€ -	€ -
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 320.425,04	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ 15.257,45	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 15.257,45	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 15.257,45	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+)	=	€ 421.311,69	€ -	€ -	€ 85.629,20

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente **ha** provveduto alla restituzione dell'anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro 1.054.968,47.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 486.623,32 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 525.343,50 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO		
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	801756,52	
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	103444	
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	211689,2	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	486623,32	
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	486623,32	
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-38720,18	
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	525343,5	

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 112.568,80
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 988.025,21
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 321.033,89
SALDO FPV	€ 666.991,32
Gestione dei residui	
	€ -
Minori/maggiori residui attivi riaccertati (-)	€ 268.846,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 113.274,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 155.572,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 112.568,80
SALDO FPV	€ 666.991,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 155.572,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 247.334,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 408.784,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 1.054.968,47

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 3.026.888,00	€ 3.017.134,53	€ 2.486.239,04	82,40398349
Titolo II	€ 319.173,00	€ 303.070,92	€ 233.368,05	77,00113558
Titolo III	€ 1.088.638,00	€ 1.037.969,24	€ 660.603,84	63,64387446
Titolo IV	€ 1.716.876,82	€ 639.153,30	€ 552.177,32	86,39200017
Titolo V	€ 150.000,00	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.629,20
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	4.358.174,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.596.298,48
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	104.299,65
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.257,45
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	426.193,72
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		301.754,59
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	50.555,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	27.493,10
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		379.802,69

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	196.779,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	902.396,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	639.153,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	27.493,10
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.087.404,59
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	216.734,24
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.257,45
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		421.953,83
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	91.986,68
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		329.967,15
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		329.967,15
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		801.756,52
Risorse accantonate stanziati nel bilancio dell'esercizio N		103.444,00
Risorse vincolate nel bilancio		211.689,20
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		486.623,32
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	38.720,18
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		525.343,50
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		379.802,69
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	50.555,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	103.444,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto ⁽¹⁾ /(-) ⁽²⁾	(-)	38.720,18
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	119.702,52
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		144.821,35

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	16.276,00	104.299,65
FPV di parte capitale	0,00	216.734,24
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate e la destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge.

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.054.968,47, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				400.859,38
RISCOSSIONI	(+)	110.139.336,00	5.023.646,58	6.125.039,94
PAGAMENTI	(-)	833.076,21	5.214.934,91	6.048.011,12
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			477.888,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			477.888,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.082.790,75	1.067.256,48	2.150.047,23
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	263.396,12	988.536,95	1.251.933,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			104.299,65
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			216.734,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.054.968,47

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 740.744,41	€ 656.118,00	€ 1.054.968,47
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 256.022,03	€ 287.856,39	€ 344.527,21
Parte vincolata (C)	€ 26.116,99	€ 47.860,69	€ 211.689,20
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 19.172,78	€ 20.505,20	€ 118.158,06
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 439.432,61	€ 299.895,72	€ 380.594,00

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

L'avanzo di amministrazione 2018 di € 656.118,00 è stato applicato al bilancio 2019 per l'importo complessivo di € 247.334,00 di cui:

- € 50.555,00 in spesa corrente;
- € 196.779,00 per spese di investimento

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.23 del 27.03.2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono/non persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n 23 del 27.03.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI					
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni	
Residui attivi	€ 2.453.030,16	€ 1.101.393,36	€ 1.082.790,75	-€ 268.846,05	
Residui passivi	€ 1.209.746,33	€ 833.076,21	€ 263.396,12	-€ 113.274,00	

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 30.885,04	€ 710.000,00	€ 19.564,80	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 15.991,94	€ 705.328,30		
	Percentuale di riscossione					52%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ -	€ 46.630,17	€ 35.589,67	€ 41.829,61	€ 133.028,31	€ 734.776,00	€ 242.567,34	€ 209.233,65
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ 24.486,79	€ 14.086,70	€ 19.210,40	€ 77.112,90	€ 614.389,63		
	Percentuale di riscossione		53%	40%	46%	58%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ -	€ -	€ 1.107,08	€ 5.905,85	€ 4.736,55	€ 12.000,00	€ 75,50	€ 2.252,52
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ 1.107,08	€ 3.319,60	€ 2.991,10	€ 13.696,40		
	Percentuale di riscossione			100%	56%	63%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								
Proventi acquedotto	Residui iniziali	€ 7.999,65	€ 12.101,71	€ -	€ 62.983,30	€ 44.935,47	€ -	€ 92.447,38	€ 90.674,04
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 7.999,65	€ 12.101,71	€ -	€ 6.795,00	€ 8.676,39	€ -		
	Percentuale di riscossione	100%	100%		11%	19%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 2.199,95	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione					0%			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione								

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- *le economie di spesa;*
- *tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,*
- *i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.*

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 302.160,21.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 41.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una

passività potenziale probabile di euro 41.000,00 disponendo i seguenti accantonamenti:
Euro 36.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente
Euro 5.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 8.053,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.367,00
- utilizzi	€ 8.053,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 1.367,00

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2019		
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0		
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1072147,14		
203	Contributi agli investimenti	0		
204	Altri trasferimenti in conto capitale	15257,45		
205	Altre spese in conto capitale	0		

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e	€ 2.955.784,58	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 137.227,24	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.356.527,96	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 4.449.539,78	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 444.953,98	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 155.153,12	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 289.800,86	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 155.153,12	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate		3,49%
1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.		
Nota Esplicativa		
Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i		
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.		

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 3.812.326,83
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 426.193,72
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 3.386.133,11

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.543.333,28	€ 4.112.824,72	€ 3.812.326,83
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ 140.000,00	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 430.508,56	€ 440.497,89	€ 426.193,72
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	
Totale fine anno	€ 4.112.824,72	€ 3.812.326,83	€ 3.386.133,11
Nr. Abitanti al 31/12	6.124,00	6.097,00	6.048,00
Debito medio per abitante	671,59	625,28	559,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	€ 155.153,12	€ 141.898,37	€ 114.528,78
Quota capitale	€ 430.508,26	€ 440.497,89	€ 426.193,72
Totale fine anno	€ 585.661,38	€ 582.396,26	€ 540.722,50

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 801.756,52
- W2* (equilibrio di bilancio): € 486.623,32
- W3* (equilibrio complessivo): € 525.343,50

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni		
Recupero evasione IMU	€ 21.400,00	€ 2.727,65		
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -		
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -		
Recupero evasione altri tributi	€ 3.593,00	€ 3.593,00		
TOTALE	€ 24.993,00	€ 6.320,65		

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 25.687,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 25.687,96	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 18.672,35	
Residui totali	€ 18.672,35	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 11.500,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 30.885,04	
Residui riscossi nel 2019	€ 15.991,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 14.893,10	48,22%
Residui della competenza	€ 4.671,70	
Residui totali	€ 19.564,80	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 6.250,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 10.377,60	
Residui riscossi nel 2019	€ 9.106,77	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 807,75	
Residui al 31/12/2019	€ 463,08	4,46%
Residui della competenza	€ 7.368,63	
Residui totali	€ 7.831,71	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **aumentate** di Euro 26.305,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 257.077,76	
Residui riscossi nel 2019	€ 134.896,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 122.180,97	47,53%
Residui della competenza	€ 120.386,37	
Residui totali	€ 242.567,34	
FCDE al 31/12/2019	€ 209.233,65	86,26%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 151.364,15	€ 114.663,08	€ 388.335,50
Riscossione	€ 151.364,15	€ 101.371,93	€ 388.335,50

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	importo	
2017	€ 57.867,35	
2018	€ 85.051,09	
2019	€ 27.493,10	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2017	2018	2019
accertamento	€ 27.220,00	€ 20.751,00	€ 13.771,90
riscossione	€ 17.618,85	€ 17.618,45	€ 13.771,90
%riscossione	64,73	84,90	100,00

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 11.749,48	
Residui riscossi nel 2019	€ 7.417,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.331,70	36,87%
Residui della competenza	€ 75,50	
Residui totali	€ 4.407,20	
FCDE al 31/12/2019	€ 2.252,52	51,11%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.174.24 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI - POLIAMBULATORIO		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 16.200,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 11.550,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 4.650,00	28,70%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 4.650,00	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 704.090,50	€ 698.716,11	-5.374,39
102 imposte e tasse a carico ente	€ 56.648,26	€ 53.223,02	-3.425,24
103 acquisto beni e servizi	€ 2.346.938,81	€ 2.091.385,01	-255.553,80
104 trasferimenti correnti	€ 489.426,58	€ 492.457,76	3.031,18
105 trasferimenti di tributi		€ -	0,00
106 fondi perequativi		€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 141.898,37	€ 114.528,78	-27.369,59
108 altre spese per redditi di capitale		€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 51.199,80	€ 48.500,00	-2.699,80
110 altre spese correnti	€ 151.138,32	€ 97.487,80	-53.650,52
TOTALE	€ 3.941.340,64	€ 3.596.298,48	-345.042,16

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	€ 827.186,92	€ 698.716,11
Spese macroaggregato 103	€ 9.041,04	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 55.523,02	€ 46.414,57
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare 05 Segretario Comunale		€ 48.500,00
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 891.750,98	€ 793.630,68
(-) Componenti escluse (B)		€ 92.990,97
(-) Altre componenti escluse:	€ 83.006,62	
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 808.744,36	€ 700.639,71
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano**

l'asseyerazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *ha proceduto* all'acquisizione di una nuova partecipazione societaria Società Alfa srl.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 20/12/2019 c.c. n. 41 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	2.482.387,00	2.550.981,00
2	Proventi da fondi perequativi	534.744,43	534.744,43
3	Proventi da trasferimenti e contributi	540.359,95	212.552,92
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	303.070,92	136.173,89
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	76.379,03	76.379,03
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	160.910,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	421.796,15	911.820,06
a	<i>Proventi derivanti dalla gestione dei beni</i>	100.162,29	134.340,61
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	0,00	0,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	321.633,86	777.479,45
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	588.024,88	544.184,21
	TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	3.581.696,54	4.754.282,62
	<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	79.748,26	92.790,82
10	Prestazioni di servizi	2.009.806,75	2.238.345,54
11	Utilizzo beni di terzi	1.830,00	6.690,00
12	Trasferimenti e contributi	492.457,76	548.242,58
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	492.457,76	489.426,58
b	<i>Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.</i>	0,00	58.816,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	717.046,43	701.853,15

14	Ammortamenti e svalutazioni	665.548,87	632.478,82
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	17.776,12	19.816,99
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	638.726,25	612.661,83
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	9.046,50	0,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
17	Altri accantonamenti	58.356,82	44.053,00
18	Oneri diversi di gestione	117.699,63	130.327,44
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.142.494,52	4.394.781,35
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		424.820,99	359.501,27
<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>			
<i><u>Proventi finanziari</u></i>			
19	Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
a	<i>da società controllate</i>	0,00	0,00
b	<i>da società partecipate</i>	0,00	0,00
c	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	0,00	0,76
Totale proventi finanziari		0,00	0,76
<i><u>Oneri finanziari</u></i>			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	114.528,78	141.898,37
a	<i>Interessi passivi</i>	114.528,78	141.898,37
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	0,00	0,00
Totale oneri finanziari		114.528,78	141.898,37
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 114.528,78	- 141.897,61
<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	0,00	67.480,44
TOTALE RETTIFICHE (D)		0,00	- 67.480,44
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>			
24	Proventi straordinari	1.220.270,92	341.930,77
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	27.493,10	35.200,00
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.161.601,84	306.730,77
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	16.975,98	0,00
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	14.200,00	0,00
Totale proventi straordinari		1.220.270,92	341.930,77
25	Oneri straordinari	441.578,13	38.047,21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	14.200,00	1.057,45
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	427.366,62	36.989,76
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	11,51	0,00
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	0,00	0,00
Totale oneri straordinari		441.578,13	38.047,21

		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	778.692,79	303.883,56
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.088.985,00	453.646,78
26	Imposte (*)		52.901,60	51.016,24
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		1.036.083,40	402.630,54

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 61.358,04, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
ALFA SRL	0,58	232,00
COINGER SRL	6,43	59.278,04
SOCIETA' TUTELA FIUME OLONA	1,54	1.848,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
620.623,05	632.478,82	665.548,87

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	5.158,17	7.046,50
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
9	Altre	20.825,91	35.737,70
	Totale immobilizzazioni immateriali	25.984,08	42.784,20
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>		
II 1	Beni demaniali	9.589.190,60	9.804.016,01
1.1	Terreni	192.003,11	192.003,11
1.2	Fabbricati	10.960,33	9.210,75
1.3	Infrastrutture	9.386.227,16	9.602.802,15
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	7.923.200,48	7.369.518,47
2.1	Terreni	363.186,40	363.186,40
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	7.379.746,05	6.836.028,73
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	49.072,47	44.591,11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	69.576,25	72.761,21
2.5	Mezzi di trasporto	8.017,46	1.939,98
2.6	Macchine per ufficio e hardware	17.149,21	26.873,80
2.7	Mobili e arredi	36.452,64	23.566,30
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	0,00	570,94
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	20.396,32	20.396,32
	Totale immobilizzazioni materiali	17.532.787,40	17.193.930,80
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>		
1	Partecipazioni in	61.358,04	64.663,25
a	imprese controllate	0,00	0,00
b	imprese partecipate	61.358,04	64.663,25
c	altri soggetti	0,00	0,00

2	Crediti verso	0,00	0,00
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	61.358,04	64.663,25
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	17.620.129,52	17.301.378,25
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00
	Totale rimanenze	0,00	0,00
II	<u>Crediti (2)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	474.642,17	522.148,64
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	474.642,17	522.148,64
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	832.966,47	27.170,46
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	832.966,47	27.170,46
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>verso altri soggetti</i>	0,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	65.371,39	117.701,20
4	Altri Crediti	474.906,99	478.831,79
a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	8.774,72
c	<i>altri</i>	474.906,99	470.057,07
	Totale crediti	1.847.887,02	1.145.852,09
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>		
1	Partecipazioni	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	<u>Disponibilità liquide</u>		
1	Conto di tesoreria	477.888,20	400.859,38
a	<i>Istituto tesoriere</i>	477.888,20	400.859,38
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	32.264,94	5.218,57
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	510.153,14	406.077,95
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.358.040,16	1.551.930,04
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	0,00	0,00
2	Risconti attivi	141,44	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	141,44	0,00
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.978.311,12	18.853.308,29

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno 2019	Anno 2018
	A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	- 4.393.461,59	-4.874.722,64
II	Riserve	16.157.427,29	15.819.788,79
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00
b	<i>da capitale</i>	0,00	0,00
c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>		
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	16.157.427,29	15.819.788,79
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	1.036.083,40	402.630,54
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.800.049,10	11.347.696,69
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	Per imposte	0,00	0,00
3	Altri	42.367,00	44.053,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	42.367,00	44.053,00
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00
	<u>D) DEBITI (1)</u>		
1	Debiti da finanziamento	3.387.633,11	3.812.326,83
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	1.500,00	0,00
d	<i>verso altri finanziatori</i>	3.386.133,11	3.812.326,83
2	Debiti verso fornitori	614.753,91	553.998,84
3	Acconti	0,00	0,00
4 -	Debiti per trasferimenti e contributi	328.625,99	238.866,64
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	128.072,12	82.002,68
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
d	<i>imprese partecipate</i>	102.425,00	102.425,00
e	<i>altri soggetti</i>	98.128,87	54.438,96
5	Altri debiti	308.553,17	327.311,27
a	<i>tributari</i>	71.925,93	40.837,47
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	31.192,92	27.827,18
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00
d	<i>altri</i>	205.434,32	258.646,62
	TOTALE DEBITI (D)	4.639.566,18	4.932.503,58
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	45.583,45	26.913,00
II	Risconti passivi	2.450.745,39	2.502.142,02
1	Contributi agli investimenti	2.316.830,60	2.393.209,63
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00

b	da altri soggetti	2.316.830,60	2.393.209,63
2	Concessioni pluriennali	133.914,79	108.932,39
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		2.496.328,84	2.529.055,02
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		19.978.311,12	18.853.308,29

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	\\

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *ha* terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 302.160,21 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	€	1.847.887,02
(+)	FCDE economica	€	302.160,21
(+)	Depositi postali		
(+)	Depositi bancari		
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione		
(-)	Crediti stralciati		
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve VI		
(+)	altri residui non connessi a crediti		
	RESIDUI ATTIVI =	€	2.150.047,23

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 4.393.461,59
II	Riserve	€ 16.157.427,29
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 16.157.427,29
e	altre riserve indisponibili	€ -
III	risultato economico dell'esercizio	€ 1.036.083,40

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 42.367,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	
totale	€ 42.367,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (***rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui***);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

La conciliazione fra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	€	4.639.566,18
(-)	Debiti da finanziamento	€	3.387.633,11
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione		
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo		
(+)	Residuo titolo V anticipazioni		
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*		
(+)	altri residui non connessi a debiti		
	RESIDUI PASSIVI =	€	1.251.933,07

quadratura

* al netto dei debiti di finanziamento

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 133914,79 riferite a concessione loculi cimiteriali sessantennali e contributi agli investimenti per euro 2.316.830,60 riferiti a contributi ottenuti da Stato/Regione/altri enti.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 76.379,03 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Non vi sono irregolarità non sanate e neppure rilievi da segnalare.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

L'ORGANO DI REVISIONE

D.SSA CINZIA FERRARI

